

Codice A1817A

D.D. 2 settembre 2016, n. 2294

**R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica n. 43/16 relativa alla realizzazione di un ponticello sul rio del Fossato, necessario all'esecuzione di una pista agro-silvo-pastorale per l'accesso all'azienda Agricola Pozzoli Walter, nel Comune di Bannio Anzino (VB). Richiedente: Azienda agricola Pozzoli Walter.**

In data 30/06/2016 ns. prot. n. 28541/A1817A è pervenuta al Settore Tecnico Regionale di Novara e Verbania la richiesta della Azienda Agricola Pozzoli Walter, con sede in località Barzona n. 40 a Calasca Castiglione per il rilascio della concessione demaniale relativa alla realizzazione di un ponticello sul rio del Fossato, necessario all'esecuzione di una pista agro-silvo-pastorale, nel Comune di Bannio Anzino (VB).

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua demaniale suddetto è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Arch. Marco Pinarel e dal Dott. Geol. Fabio Rastelli in base ai quali è prevista la realizzazione dell'attraversamento in oggetto.

L'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Bannio Anzino dal 09/08/2016 al 24/08/2016 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

Il proponente ha provveduto al pagamento delle spese di istruttoria previste all'art. 7 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R con bonifico su c.c.p. in data 27/08/2016.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico.

Visto il regolamento regionale n. 14/2004 con il quale viene data attuazione all'art.1 della legge regionale n. 12/2004, questo Settore procederà al rilascio della concessione secondo quanto disposto nei provvedimenti citati, relativamente alle opere in oggetto.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n° 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004;

#### *determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la Azienda Agricola Pozzoli Walter, con sede in località Barzona n. 40 a Calasca Castiglione (VB), alla realizzazione di un ponticello sul rio del Fossato, necessario all'esecuzione di una pista agro-silvo-pastorale, nel Comune di Bannio Anzino (VB), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza del 30/06/2016 ns. prot. n. 28541/A1817A, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- così come previsto in progetto, i lavori non dovranno interessare il manufatto di canalizzazione esistente del rio del Fossato ed eventuali danneggiamenti dei muri di sponda dovranno essere accuratamente ripristinati a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
Ing. Giovanni Ercole